

In questo numero:

1. Dalle agenzie di stampa regionali:

- ✓ *Preso in carico dei pazienti cronici, accordo con Regione*
- ✓ *Cannabis terapeutica, maggioranza al palo*
- ✓ *Sanità. Investimenti, Gallera: nel 2017 assegnati oltre 200 mil*
- ✓ *Del Ponte, Maroni: nuovo ospedale riconosciuto eccellenza*
- ✓ *Ema. Maroni su sopralluogo delegazione agenzia farmaco*
- ✓ *Ospedale Tradate, Gallera: strategico per territorio.*
- ✓ *Comunità terapeutiche, Gallera: 5 milioni per adeguamento tariffe*
- ✓ *Riforma sanitaria, Gallera: il territorio di Pavia vuole cogliere sfida*
- ✓ *Centro ricerca pediatrica ospedale Sacco*
- ✓ *San Gerardo di Monza, Gallera: ristrutturazione va avanti*
- ✓ *Lombardia Sociale*

2. Dalle agenzie di stampa nazionali:

- ✓ *Il ticket serve alla salute. Ma più equo*
- ✓ *Dopo i tagli: check-up della sanità italiana*
- ✓ *Quel super-ticket che limita il diritto alla salute*
- ✓ *La salute disuguale*

1. Dalle agenzie di stampa regionali:

- **Da Cgil Cisl Uil Lombardia e Spi Fnp Uil Pensionati**

Comunicato del 4 maggio 2017 su “Preso in carico dei pazienti cronici, accordo con Regione Lombardia per l’attuazione della riforma sociosanitaria.

Oggi la giunta regionale lombarda ha varato un’importante delibera per la costituzione della rete di strutture che si candideranno a prendere in carico i pazienti cronici nei prossimi mesi, dando inizio alla seconda fase dell’attuazione della riforma sociosanitaria del 2014. Su questo ieri è stato raggiunto un accordo con Cgil, Cisl, Uil Lombardia e i rispettivi sindacati dei Pensionati, che si sono confrontati con l’assessore al Welfare al quale lo scorso 14 aprile avevano consegnato le proprie richieste e proposte su alcuni aspetti del modello di presa in carico. Il nuovo modello coinvolgerà all’inizio 150.000 pazienti cronici ma progressivamente si estenderà a una popolazione che oggi sfiora i 3 milioni di persone. Per loro il sistema sociosanitario regionale prevede una piccola rivoluzione, centrata su un’organizzazione nella quale il paziente venga costantemente accompagnato e affiancato nel piano di cura, integrando e pianificando tutte le prestazioni di cui avrà bisogno e creando presidi sul territorio in grado di garantire, per esempio, le cure in a seguito delle dimissioni sia a domicilio che in strutture dedicate, la riabilitazione, il monitoraggio. “L’intesa raggiunta ieri riguarda la campagna di informazione da destinare ai potenziali utenti, il rapporto con i gestori della presa in carico, cioè con le strutture pubbliche o private che realizzeranno gli interventi, e le caratteristiche funzionali che queste strutture dovranno garantire”, spiega Ciro Capuano, segretario Uil Lombardia. “Si è condiviso, aggiunge Valentina Cappelletti, segretaria Cgil Lombardia, l’impegno a continuare il confronto, ancora da approfondire con un’agenda di incontri specifici, sulla rete dei servizi territoriali, compresi i posti letto per cure intermedie, post acuti e sub acuti, e sul monitoraggio degli esiti di salute che questo modello si prefigge di raggiungere”. Nei prossimi mesi il sistema sociosanitario della Lombardia incomincerà a sperimentare un modello oggi ancora sconosciuto agli utenti che dovrà essere in grado di migliorare l’accesso alle cure, aumentarne l’appropriatezza e aiutare i pazienti e i loro familiari a ridurre i tempi di attesa per le prestazioni, a partire da chi è costretto a ricorrervi con più frequenza. “Abbiamo concordato sul

fatto che sarà necessario rendere operativa, sottolinea Pierluigi Rancati, segretario Cisl Lombardia, la misura di riduzione delle rette nelle Rsa per le categorie Sosia 1 e 2 e Nuclei Alzheimer, con una specifica delibera da approvare entro la fine del mese di maggio”. Il sindacato confederale continuerà il confronto sia con Regione Lombardia sia nei territori con le Ats e le Asst, per presidiare con attenzione la realizzazione della riforma sociosanitaria e perché la condivisione delle sue finalità si traduca in scelte efficaci e coerenti a favore dei cittadini e del loro diritto alla salute.”

➤ Da “Settegiorni PD”, newsletter del gruppo PD al Consiglio regionale

È uscito il n. 407 dell’1 giugno 2017

Cannabis terapeutica. Maggioranza al palo. Regolamentare l’utilizzo dei farmaci a base di cannabis è un atto di rispetto verso i malati e le loro famiglie.

In questi giorni l’Associazione Enzo Tortora Radicali Milano, con la sua presenza di fronte all’ingresso di Palazzo Pirelli ci ricorda che serve dare risposta alla proposta di legge di iniziativa popolare presentata oltre un anno e mezzo fa e che ancora giace boccheggianti nelle documentazioni di Commissione Sanità di Regione Lombardia. “Come Partito Democratico, avevamo presentato anche una nostra proposta di legge e che è stata presa in carico dalla Commissione ancora nel luglio dello scorso anno. Ma da allora nulla si è mosso”: A dirlo è la vice presidente del Consiglio regionale, Sara Valmaggi, prima firmataria della proposta PD. [Leggi tutto.](#)

➤ Da “Lombardia sociale”: www.lombardiasociale.it

Lombardia Sociale è un progetto realizzato da IRS - Istituto per la ricerca sociale - e promosso da Acli Lombardia, Caritas Ambrosiana, Confartigianato Persone, Confcooperative, Gruppo Segesta, FNP Cisl Lombardia, Fondazione Cariplo, Legacoopsociali, SPI Cgil Lombardia, UIL Pensionati, Auser Lombardia, Arci Lombardia. Per iscriversi alla newsletter: newsletter@lombardiasociale.it

Dalla Newsletter VII, dell’8 maggio 2017

Povertà. Si allargano le maglie del SIA 2017. [Commento al nuovo decreto](#) di ampliamento dei criteri di accesso alla misura di sostegno all’inclusione attiva.

Anziani. Il [grande puzzle del SAD lombardo](#). Prima parte di un viaggio tra i gestori dei servizi domiciliari.

Fattore famiglia. Il [\(nuovo\) FFL](#): ma ce n’era proprio bisogno? Alcune perplessità sul nuovo misuratore.

Disabilità. La complicata vita delle unità d’offerta per le persone con disabilità. [Seconda parte delle riflessioni sulla sanitarizzazione dei servizi.](#)

Riforma. La nuova governance territoriale post-riforma. [L’impegno di Anci Lombardia:](#) coordinamento con gli Ambiti e tavoli di confronto con Regione.

Innovazione. [Esiste un modello lombardo di welfare di comunità?](#) Prosegue la riflessione avviata con Gino Mazzoli alla luce delle esperienze realizzate nei territori.

Dalla Newsletter VIII, del 29 maggio 2017

Minori e famiglie. [Quale evoluzione dei servizi consultoriali in Lombardia?](#) L’analisi dei dati e la comparazione con altre realtà regionali.

Disabilità. A proposito di sanitarizzazione: [la responsabilità è anche nei servizi?](#) Il commento di M.Bollani, Anffas Lombardia.

Povertà. [SIA, lavori in corso.](#) Uno sguardo alle ultime novità e alle modalità degli Ambiti lombardi nella gestione della misura.

Anziani. [Chi vuole gli utenti “di nessuno”](#)? Riflessioni intorno all’aumento del fenomeno dei “né-né”, non così poveri da accedere al servizio pubblico e nemmeno in grado di pagare prestazioni private.

Innovazione. Aiuto tra famiglie, co-abitazioni, hub territoriali, mobilità... [il welfare collaborativo in Lombardia.](#) #Welco, il primo rapporto di ricerca che fotografa l’esperienza.

Riforma. Prime [valutazioni del sindacato](#) sull'attuazione della L.R.23 di riforma del sistema sociosanitario sul territorio della Brianza.

➤ Da “Lombardia Notizie”, notiziario della Giunta regionale della Lombardia

Dal notiziario del 4 maggio 2017

Sanità. Investimenti, Gallera: nel 2017 assegnati oltre 200 milioni di risorse regionali a Asst e Irccs.

“Regione Lombardia continua a investire in campo sanitario e lo fa con oltre 200 milioni di euro di risorse proprie destinate, nel solo 2017, all’ammodernamento delle infrastrutture, all’attuazione della riforma sanitaria, al potenziamento delle apparecchiature tecnologiche e dei sistemi informativi. Ad essere finanziate tutte le Asst e Fondazioni Irccs per un totale di 215 interventi”. Lo ha detto l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera durante la presentazione alla stampa della delibera approvata dalla Giunta sul programma regionale di investimenti sanitari 2017-2019. **Investimenti.** “Le risorse stanziare oggi, ha spiegato Gallera, rientrano nell’ambito del più ampio e pluriennale piano regionale di investimenti in materia di infrastrutture e apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia del valore di 500 milioni di euro dove si colloca uno specifico programma straordinario in tema di edilizia e tecnologie sanitarie. Di questi 500 milioni, 190 fanno capo al VII atto integrativo sottoscritto con il Ministero della Salute e il Ministero dell’Economia, 16 milioni riguardano il piano di prevenzione incendi sottoscritto con il Ministero della Salute e 300 milioni arrivano dal bilancio regionale per il triennio 2017-2019. **Edilizia sanitaria.** Per quanto riguarda l’edilizia sanitaria, sono previsti 32 interventi di ammodernamento con un investimento complessivo pari a 53 milioni. Questo permetterà di adeguare le nostre strutture sanitarie incrementando i livelli di sicurezza antincendio e di sicurezza sismica ma di rinnovare contestualmente i reparti interessati. È il caso dell’ampliamento del pronto soccorso di Magenta (Milano), la conclusione dei lavori di adeguamento dell’ospedale di Asola (Mantova), la ristrutturazione delle sale operatorie e del reparto di polichirurgia dell’ospedale di Saronno (Varese) e il rafforzamento del presidio di Cantù (Como), solo per fare alcuni esempi. Queste risorse sono finalizzate anche all’attuazione di progetti che miglioreranno l’accoglienza del paziente in coerenza con la legge 23 di riforma del sistema sociosanitario lombardo che prevede il passaggio ‘dalla cura al prendersi cura’. **Attuazione riforma.** Circa 80 milioni di euro sono destinati all’attuazione della legge 23 attraverso la realizzazione di progetti con vocazione territoriale e la costruzione di una rete di servizi su tutto il territorio regionale con l’incremento delle reti di patologia e la rete dell’emergenza urgenza. Obiettivo è rafforzare la capillarità sul territorio della rete di cura e assistenza e infatti abbiamo destinato le risorse alla realizzazione di 8 Pot (Presidi ospedalieri territoriali) e 7 Presst (Presidio sociosanitario territoriale). Accanto a questi, potenziamo la rete di emergenza urgenza intervenendo su 5 pronto soccorso (Lodi, Seriate, Desio, San Paolo, Merate) e prevedendo una nuova elisuperficie al Policlinico San Matteo di Pavia. Verrà inoltre avviata la fase operativa per la realizzazione di due presidi ospedalieri con caratteristiche di alta innovazione tecnologica (Busto-Gallarate e Santi Paolo-Carlo). L’Asst Nord Milano verrà invece dotata di una sede idonea alla gestione operativa dei presidi afferenti. **Sistemi informativi.** Sempre in attuazione della legge 23 e ai fini di una presa in carico globale del paziente, verrà implementata la rete dei sistemi informativi aziendali, avviati i centri servizi e implementata la telemedicina. **Parco tecnologico.** Per il potenziamento delle apparecchiature tecnologiche sono stati investiti 55 milioni di euro che verranno destinati all’acquisizione di 69 nuove apparecchiature di cui 53 ad alta tecnologia come acceleratori lineari, Tac, risonanze magnetiche, Pet. Si tratta di grandi apparecchiature giunte a fine vita o di cui si prevede l’esigenza di sostituzione nel prossimo biennio, e che consentiranno di effettuare diagnosi più accurate, minimizzare gli effetti delle cure sui pazienti, ridurre il rischio diagnostico, incidere positivamente sulle liste di attesa”.

Dal notiziario dell’8 maggio 2017

Del Ponte (Varese). Maroni: nuovo ospedale riconosciuto eccellenza da ministero salute.

“Il nuovo ospedale per la donna e il bambino, riconosciuto eccellenza dal Ministero della Salute è un punto di riferimento straordinariamente importante per Varese, per la Lombardia, e lo sarà per tutta l’Italia”. Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni, questo pomeriggio, a Varese, in occasione dell’inaugurazione del nuovo padiglione Michelangelo dell’ospedale “Filippo del Ponte. **33 milioni.** Abbiamo investito tante risorse in questa struttura, 33 milioni di euro, ne investiremo ancora per completarlo. Qualche giorno fa abbiamo approvato in Giunta, un piano straordinario di intervento sulla sanità lombarda, che ci ha consentito, perché siamo una Regione virtuosa e sappiamo utilizzare bene le risorse che abbiamo, nonostante i tagli del Governo, di stanziare 500 milioni per i prossimi tre anni, proprio per completare strutture come questa. **Bambino deve sentirsi a suo agio.** Partendo dal principio che il bambino non è una persona che deve diventare adulta, ma che è solo un bambino vogliamo che quando entra qui, per sottoporsi a terapie e cure si senta a suo agio, e non venga traumatizzato. Per questo ci saranno tante sale a tema, tutte colorate. **Straordinario contributo volontariato.** Voglio infine sottolineare il ruolo fondamentale svolto dal volontariato per la realizzazione di questo progetto. Un grande esempio virtuoso di collaborazione con il pubblico che esprime un modello vincente. Io sono orgoglioso di governare una regione che ha dei cittadini con il cuore così grande”.

Dal notiziario del 18 maggio 2017

Ema. Maroni: commenta sopralluogo delegazione agenzia farmaco “incontro molto utile, fatto molte domande:indice di interesse. Palazzo Pirelli ideale: pubblico e modificabile negli assetti”

“È stato un incontro molto utile. Ci sono state tantissime domande da parte loro, il che è un buon segno, perché significa che abbiamo suscitato interesse”. Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, questo pomeriggio, incontrando la stampa, al termine del sopralluogo della delegazione dell’Agenzia europea del farmaco, a Palazzo Pirelli. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo, il sindaco di Milano Giuseppe Sala ed Enzo Moavero Milanese, consigliere delegato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per la candidatura di Milano a ospitare la sede di Ema. **Pirelli struttura ideale.** “Questa è una struttura ideale, ha proseguito Maroni, perché è di proprietà pubblica, è facilmente modificabile negli assetti degli spazi, degli uffici, delle sale riunioni, secondo le esigenze di Ema, e soprattutto quanto ai tempi, che sono importanti, abbiamo garantito gli interventi nei tempi necessari. La decisione sarà presa probabilmente a ottobre, al massimo a dicembre, e l’Ema dovrà spostarsi tra marzo e aprile 2019. Noi abbiamo garantito che, in questo lasso di tempo, possiamo fare tutto ciò che serve, attraverso le strutture della Regione, con il contributo del Governo, per sistemare Palazzo Pirelli nel modo più adeguato alle loro esigenze. **Presentazione efficace dei servizi.** “Molto efficace” il presidente ha definito la presentazione, da parte del Comune di Milano, circa il contesto, le infrastrutture e i servizi, mobilità, trasporti, scuole, che la città potrebbe offrire ai dipendenti dell’Agenzia e alle loro famiglie. **Insedimento coerente con interventi previsti sulla salute.** “La nostra candidatura, ha spiegato Maroni, è coerente rispetto anche a tutto ciò che stiamo facendo nel campo della salute e, in particolare, dell’innovazione del settore, a Milano e in Lombardia: da Human Technopole, alla Città della salute e della ricerca a Sesto San Giovanni. **Fondamentale collaborazione istituzionale.** Abbiamo fatto una buona presentazione, molto concreta e competitiva, il dossier però non basta: la decisione sarà presa dal Consiglio europeo all’unanimità, quindi il ruolo del Governo sarà fondamentale. Noi abbiamo fatto quello che dovevamo fare, sono molto soddisfatto del lavoro svolto insieme, Regione, Governo e Comune di Milano, e sono ottimista”.

Dal notiziario del 4 maggio 2017

Ospedale Tradate, Gallera: Regione investe oltre 670.000 euro, strategico per territorio.

“Sono qui oggi per ribadire che Regione Lombardia investe in modo concreto ed efficace sull’ospedale di Tradate e per smentire, dati alla mano, le voci circolate nelle ultime settimane che parlavano di una scarsa attenzione nei confronti di questo presidio o addirittura una volontà di

depotenziarlo o chiuderlo”. Lo ha detto l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera nel corso della visita, questa mattina, all’ospedale di Tradate. **Aumento di personale.** Nell’elencare gli investimenti effettuati sulla struttura ospedaliera il titolare regionale della Sanità è partito dal capitolo riguardante l’aumento del personale. “In un momento di contrazione sui costi del personale, ha detto, siamo riusciti a trovare le risorse per aumentarlo di ben 13 unità, da 522 a 535 (5 medici, 3 infermieri, 2 tecnici sanitari, 3 personale tecnico, 1 amministrativo). Investimenti per 674.000 euro. L’importanza che Regione attribuisce a questo ospedale è testimoniata anche dalle ingenti risorse messe a disposizione per investimenti in strumentazioni e sistemi informativi. 670.000 euro di cui 464.000 per l’implementazione dei sistemi informativi, che consentiranno la messa in rete dell’Ospedale di Tradate con quello di Varese, e 210.000 per strumentario attività chirurgica di Ginecologia, Otorinolaringoiatria e Urologia. **Sviluppo attività.** La riorganizzazione delle attività e l’apporto di nuove risorse ha consentito un loro importante sviluppo. L’assunzione di uno specialista dermatologo, dal prossimo mese di luglio, consentirà il ripristino delle attività ambulatoriali temporaneamente sospese; le acquisizioni degli strumenti necessari al potenziamento dell’attività endoscopica di Urologia (per un valore pari a 90.000 euro) consentiranno un loro incremento già dalla fine del prossimo settembre. **Riparte otorinolaringoiatria, sospesa dal 2012.** Grazie alla presenza di uno specialista, proveniente da Varese verrà ripristinata l’attività ambulatoriale di Otorinolaringoiatria, sospesa dal 2012. L’azienda ha approvato il progetto di ripristino anche dell’attività di degenza e di quella chirurgica per interventi di bassa complessità assistenziale. È in corso l’acquisizione dello strumentario chirurgico per un valore di 30.000 ed è già programmata l’acquisizione di ulteriori set chirurgici (per un valore di 60.000) che permetteranno, a partire dal prossimo mese di settembre, di far ripartire anche l’attività operatoria. **Oculistica, unico centro cross linking.** Sono molto lieto che presso l’Unità Operativa di Oculistica sia in corso la messa a punto di una metodica di trattamento conservativo del cheratocono (Cross Linking), una terapia che stabilisce nuovi legami tra le fibre di collagene della cornea affetta da cheratocono, arrestandone l’evoluzione degenerativa. Un trattamento che caratterizzerà ulteriormente l’Oculistica in quanto sarebbe l’unico centro della provincia di Varese ad effettuarlo. L’assunzione di uno specialista favorirà, inoltre, l’ampliamento delle attività ambulatoriali dalla prossima metà di giugno”.

Dal notiziario del 23 maggio 2017

Comunità terapeutiche, Gallera: 5 milioni per adeguamento tariffe, impegno mantenuto.

“Come promesso abbiamo provveduto ad adeguare le tariffe per le comunità terapeutiche. Un aumento che in base alle risorse disponibili abbiamo quantificato in 5 milioni di euro su base annua, e che ci permetterà con uno sforzo non trascurabile di allinearci alla media nazionale”. Lo ha detto l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera durante la riunione che si è tenuta oggi a Palazzo Lombardia del Tavolo regionale dei rappresentanti delle comunità terapeutiche lombarde. **5 milioni.** “Regione Lombardia, ha spiegato Gallera, ha puntualmente mantenuto l’impegno di aggiornare le tariffe per le comunità terapeutiche che potranno firmare i contratti entro il mese di maggio. L’aumento riguarda le attuali tariffe vigenti per i tre diversi tipi di comunità: quelle terapeutico riabilitative, quelle residenziali e di accoglienza, e quelle di tipo residenziale, pedagogico, riabilitativo. **Risposta concreta.** Sono molto soddisfatto, perché in tempi strettissimi, su impulso del Consiglio Regionale, abbiamo dato una risposta concreta a un settore che da tempo chiedeva un adeguamento tariffario. **Tavolo dipendenze.** L’adeguamento delle tariffe non rappresenta un punto di arrivo. Il lavoro del tavolo delle dipendenze non si è concluso, ma proseguirà per capire se i nuovi bisogni trovano una puntuale risposta su modelli e servizi pensati alcuni decenni fa o se vi è la necessità di rivedere il sistema di cura delle dipendenze nella sua totalità dal punto di vista epidemiologico e di sistema, anche in considerazione dei profondi cambiamenti nel fenomeno delle dipendenze stesse. **Presa in carico.** Avvieremo infine anche una riflessione sul sistema di intervento che dovrà essere precoce e soprattutto integrato in una logica di rete che faciliti la presa in carico”.

Dal notiziario del 26 maggio 2017

Riforma sanitaria, Gallera: lieto che il territorio di Pavia voglia cogliere sfida.

“Apprendo con favore che i rappresentanti delle più importanti realtà sanitarie della provincia di Pavia, dal San Matteo, alla Maugeri, manifestino la volontà di candidarsi come gestori della presa in carico, cogliendo concretamente la sfida della riforma sanitaria, che abbiamo lanciato per rispondere ai nuovi bisogni di salute”. Lo ha detto l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera nel corso del convegno, organizzato dalla Uil, intitolato “L’evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: quali ricadute per il nostro territorio?”, questa mattina, a Pavia. **MMG.** Il titolare regionale della sanità ha espresso soddisfazione anche per l’atteggiamento fattivo e propositivo manifestata dal presidente dell’Ordine dei Medici di Pavia. “Noi speriamo che in tutto il territorio regionale sia il medico di medicina generale a candidarsi a svolgere il ruolo del gestore, perché la medicina del territorio è il primo momento di confronto con il cittadino e non a caso abbiamo previsto che sia a lui a occuparsi dei pazienti poli patologici che riguardano i due terzi della domanda. Un ruolo che potrà svolgere con il sostegno di risorse e strumenti che gli abbiamo fornito affinché il suo lavoro sia valorizzato. **Sfida.** La rivoluzione che stiamo compiendo è epocale e come tutte le rivoluzioni comporta dei cambiamenti che inevitabilmente trasformano la modalità di lavoro di tutti. Siamo però convinti, che attraverso l’integrazione di tutti gli attori in campo, saremo in grado di migliorare la qualità della vita di tutti i pazienti cronici lombardi”.

Dal notiziario del 5 giugno 2017

Centro ricerca pediatrica ospedale Sacco, Gallera: con laboratorio di criomicroscopia eccellenza internazionale.

“Sono molto fiero che attraverso questo laboratorio il Centro di Ricerca Pediatrica Romeo e Enrica Invernizzi dell’ospedale Sacco, inaugurato lo scorso mese di settembre, diventi un polo di avanguardia per la ricerca permettendo a Milano di raggiungere livelli di eccellenza internazionale anche in campo pediatrico”. Lo ha detto l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera, intervenendo, questo pomeriggio, all’Università Statale di Milano, alla presentazione del Laboratorio di Criomicroscopia elettronica, entrato oggi in funzione all’ospedale ‘Sacco’ di Milano, cofinanziato dalla Fondazione Invernizzi e dall’Ateneo milanese. **Grandi imprenditori.** “Sono trascorsi pochi mesi, ha evidenziato l’assessore, da quando grazie a una importante donazione di oltre 10 milioni di euro, la Fondazione Invernizzi, con la collaborazione dell’Università degli Studi di Milano, sia ancora protagonista di un investimento che consentirà di raggiungere traguardi importanti e cure sempre più personalizzate in un settore, come quello pediatrico, purtroppo spesso ignorato dalle grandi industrie. Come già ebbi occasione di dire per l’inaugurazione del Centro pediatrico, è motivo di orgoglio per noi amministratori, constatare che anche in Lombardia ci siano grandi imprenditori che hanno la straordinaria propensione di restituire alla società parte dei profitti che hanno guadagnato con le loro attività “.

Dal notiziario del 6 giugno 2017

Ospedale San Gerardo di Monza, Gallera: ristrutturazione va avanti con efficacia e efficienza. Blocco angiografico incrementa livello qualitativo delle cure.

“A solo un anno di distanza dall’inaugurazione di questa palazzina, la dotazione del nuovo blocco angiografico incrementa il livello qualitativo delle cure offerte dall’ospedale San Gerardo di Monza. Un intervento molto importante effettuato in piena fase di ristrutturazione della struttura che va avanti con efficacia ed efficienza”. Lo ha detto l’assessore regionale al Welfare Giulio Gallera, intervenuto insieme con il vice presidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala, questa mattina, all’inaugurazione del nuovo blocco angiografico dell’ospedale San Gerardo di Monza. **Trauma center d’eccellenza.** “Stiamo compiendo su questa struttura, ha rimarcato l’assessore, un grande investimento che mira a renderlo sempre più accogliente e all’avanguardia. Attraverso il blocco angiografico inaugurato oggi per esempio viene amplificata l’eccellenza del ‘Trauma Center’.

Sanità virtuosa. Il messaggio che Regione lancia oggi dal San Gerardo è quello di una sanità virtuosa che riesce a mantenere i tempi di una ristrutturazione importante e nel contempo a migliorarne, costantemente, la qualità delle prestazioni”.

2. Dalle agenzie di stampa nazionali

➤ Da “La voce.info”

Dalla newsletter del 7 aprile 2017

Il ticket serve alla salute. Ma più equo. Di Giovanni Fattore

La sostenibilità del sistema sanitario si garantisce trovando forme aggiuntive di finanziamento. Va ripensato il sistema delle compartecipazioni, con un miglior bilanciamento dei ticket su assistenza specialistica, farmaci e ricoveri ospedalieri. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 3 maggio 2017

Dopo i tagli: check-up della sanità italiana. Di Gilberto Turati

La spesa sanitaria in Italia si è stabilizzata al 6,8 per cento del Pil. Lo certifica il Def. E per i prossimi anni sono previsti aumenti minimi. Sarebbe invece il momento di investire in salute. E di delineare il futuro del nostro sistema sanitario. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 23 maggio 2017

Quel super-ticket che limita il diritto alla salute. Di Domenico De Matteis e Giuliano Resce

In sanità il ticket dovrebbe essere utilizzato per responsabilizzare gli utenti sul costo del servizio sanitario. Ma il super-ticket non serve per contenere i consumi eccessivi, mentre potrebbe spingere una parte dei cittadini a rinunciare alle cure. [Leggi l'articolo.](#)

Dalla newsletter del 30 maggio 2017

La salute disuguale. Di Gilberto Turati

Le diseguaglianze in tema di salute esistono in tutti i paesi, sviluppati e non, con o senza sistema sanitario universale. Ma quali fattori le determinano? Quanto conta il reddito e quanto la cultura? Se ne discuterà al Festival dell'Economia di Trento. [Leggi l'articolo.](#)

➤ Da “Salute internazionale”

Dalla Newsletter del 25 maggio 2017

Piano Nazionale della Cronicità e l'anomalia Lombarda. Di Gavino Macciocco.

La sanità d'iniziativa lombarda è del tutto anomala: basata su tariffe e risparmio, su competizione e mercato, sulla presenza opzionale dei medici di medicina generale, sull'assenza di efficaci interventi di prevenzione e di supporto all'autocura. Il tutto avviene in un contesto privo della infrastruttura fondamentale e irrinunciabile in ogni seria strategia di gestione delle malattie croniche: il distretto e l'organizzazione delle cure primarie. L'affossamento di questa infrastruttura, avvenuto diversi anni fa, è una sorta di “peccato capitale” della sanità lombarda. Un peccato da cui non si può essere assolti dando vita a un surrogato debole e improprio: il Centro Servizi.

[Link all'articolo.](#)

Sanità lombarda e cronicità. Riforma confusa, con metodo. Di Aldo Gazzetti

La sanità lombarda sembra evolversi, espandersi e mutarsi nei propositi e nei tempi a seconda delle reazioni e delle pressioni dei vari stakeholders. Alcuni hanno definito tutto questo una riforma confusa ma in questa apparente confusione c'è del metodo. E' un disegno complesso e strategico che va compreso in tutti i numerosi aspetti: nella maggiore Regione Italiana cambia radicalmente il sistema organizzativo di offerta e gestione della sanità, controllato per larga parte da entità private. A queste la Regione delega ed assegna le funzioni di programmazione, committenza ed erogazione diretta ed indiretta per il 30% della popolazione classificata come affetta da malattie croniche e grande consumatrici di servizi. [Leggi l'articolo.](#)

Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: [blocknotes@lomb.cgil.it/](mailto:blocknotes@lomb.cgil.it)

Questo numero di Block notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente [Link](#).

CI TROVI ANCHE SU  